CRITERI DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA:

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

A. Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione alla scuola dell’infanzia risulti superiore al numero dei posti disponibili, per l’ammissione alla frequenza si dà precedenza nell’ordine:

1. Bambini iscritti entro il termine stabilito dalla normativa;
2. Bambini che hanno frequentato nell’anno scolastico precedente la medesima scuola;
3. Bambini residenti/domiciliati nel Comune sede della scuola
4. Bambini residenti/domiciliati in un Comune che fa parte dell’I.C., sprovvisto di scuola dell’infanzia statale
5. Bambini residenti/domiciliati in un Comune che fa parte dell’I.C
6. Minori in situazioni familiari / personali disagiate ( documentate dall’ U.L.S.S o dal Comune o da altro Ente o Istituzione);
7. Bambini con fratelli già frequentanti e che continueranno a frequentare la medesima scuola dell’infanzia;
8. Bambini affidati dopo la scuola a persone residenti nel Comune sede della scuola, con opportuna documentazione;
9. Bambini residenti in altro Comune con entrambi i genitori che lavorano nel Comune sede della scuola ;
10. Bambini residenti/domiciliati in altro Comune sprovvisto di scuola dell’infanzia statale;
11. Bambini residenti in altro Comune.

A parità delle condizioni di cui sopra, si dà precedenza nell’ordine:

1. Bambini in situazioni familiari / personali disagiate ( documentate dall’ U.L.S.S o dal Comune)
2. Bambini senza entrambi i genitori
3. Bambini con un solo genitore e impegnato nel lavoro mattina e pomeriggio ( genitore mancante, separato o divorziato)
4. Bambini con entrambi i genitori che lavorano mattina e pomeriggio

• con due o più figli

• con un solo figlio

1. Bambini con un solo genitore e impegnato nel lavoro solo il mattino
2. Bambini con entrambi i genitori che lavorano, dei quali uno solo il mattino

• con due o più figli

• con un solo figlio

1. Bambini con entrambi i genitori, dei quali solo uno lavora

• con due o più figli

• con un solo figlio

1. Estrazione a sorte

B. Criteri di accettazione iscrizioni alla scuola dell’infanzia dei bambini che si avvalgono dell’anticipo (nati entro 30 aprile):

1. La disponibilità dei posti;
2. L’accertato esaurimento delle liste di attesa, con precedenza ai bambini di maggiore età;
3. La disponibilità di locali idonei sotto il profilo dell’agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze di bambini inferiori ai tre anni;
4. L’accertamento che i bambini anticipatari siano sufficientemente autonomi a livello di controllo sfinterico (senza pannolino);
5. La quantità di risorse umane disponibili affidate dalla determinazione degli organici;
6. La valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti circa le modalità di accoglienza;
7. Le accettazione dei bambini anticipatari devono intendersi per un massimo di 3 unità nell’anno scolastico di riferimento e fino al raggiungimento del numero totale di 26 alunni nella sezione.

A parità di condizioni si dà precedenza ai bambini di maggiore età.

La collocazione in lista d’attesa dei bambini iscritti dopo il termine stabilito dalla normativa avviene secondo l’ordine cronologico di iscrizione, distintamente: prima i bambini in età, con precedenza per quelli più grandi, di seguito i bambini che compiono i tre anni tra il 1 gennaio e il 30 aprile dell’anno scolastico di riferimento, fatta salva la precedenza per i bambini residenti nel Comune .

C. “I piccolissimi” al 2° anno di frequenza vengono inseriti nella sezione corrispondente all’età anagrafica. In seguito, nel caso vi fosse la richiesta da parte dei genitori di questi bambini di iscrizione anticipata alla scuola primaria, gli insegnanti predisporranno percorsi di accompagnamento adeguati a tale richiesta.

**SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

1. Minori residenti/iscritti all’anagrafe temporanea del Comune, sede della scuola (per la scuola secondaria sede centrale dell’Istituto, i residenti di Crespadoro e Altissimo sono equiparati)

2. Minori residenti/domiciliati in un Comune che fa parte dell’I.C

3. Minori con fratelli già frequentanti e che continueranno a frequentare la medesima scuola per l’anno a cui si riferisce l’iscrizione;

4. Minori in situazioni familiari / personali disagiate ( documentate dall’ U.L.S.S o dal Comune o da altro Ente o Istituzione);

5. Minori affidati dopo la scuola a persone residenti nel Comune di cui fa parte la scuola, con opportuna documentazione;

6. Presenza di un solo genitore (genitore mancante, separato o divorziato);

7. Minori residenti in altro Comune con entrambi i genitori che lavorano nel Comune sede della scuola;

8. Minori residenti in altro Comune: sorteggio.